

pagna d'inverno, sono entrati negli Stati Prussiani di Westfaglia, e minacciano i Paesi vicini. In quanto ai 25. mila uomini, che si dovevano mettere in moto dalla Prussia Occidentale; non se ne sa ancora niente. Aspettavasi di sapere le intenzioni del Gabinetto di Pietroburgo. Quello intanto, che è noto, è questo, che dopo una conferenza avuta dai nostri Ministri col Sig. Alopeus, Ministro Russo, fu spedito un Corriere al Re, ed uno a Vienna, credendosi, che per concertar tutto fra Berlino, e Pietroburgo abbisognasse una spiegazione, o risposta ulteriore dell'Imperatore. (\*)

DA LIPSA 3. Gennajo.

Da varj luoghi viene scritto, che il Re di Prussia ha mossa la Russia a somministrargli delle truppe, che saranno appunto que' 25. mila uomini, de' quali si è diverse volte parlato; e che presto si uniranno all'Armata Prussiana. Questa nuova però non è sicura.

Più sicura è l'altra, che 22. mila Prussiani con un gran treno d'Artiglieria debbano passare per Wittemberg, onde portarsi a Fulda.

I Sassoni, che debbono somministrare pel loro triplo Contingente 6. mila, e 300. uomini, sono pronti a marciare.

DA COLONIA 11. Gennajo.

Ecco diversi interessanti riscontri sulle correnti cose di Guerra.

Quasi tutte le truppe Annoveresi, e una parte dell'Armata Sassone sono destinate a cooperare colle altre Forze Germaniche alla espulsione de' Francesi dall'Impero. L'Armata Annoverese, che ha avuto ordine di marciare, andrà a Paderbona, e di là in Westfaglia.

In Acquisgrana sonosi posti i sigilli suibeni Ecclesiastici. Ai 5. una parte della Guarnigione Francese, e di quella di Bourscheid era marciata con artiglieria per unirsi al-

(\*) Avvisi posteriori danno per certo l'ingresso in Polonia di 20. mila Prussiani.

la Vanguardia dopo una mossa degli Austriaci. Il Quartiere degli Austriaci resta quest'inverno in Berghheim, di dove si difenderà Colonia. Il Principe Ferdinando di Brunwic comanderà l'Armata Prussiana al Basso Reno.

I Francesi partono da Brusselles dicendo, che ritorneranno per occuparla da Conquistatori, e minacciando di trattarla col diritto di Guerra. Intanto sono andati a Parigi Outrepoint, e Balsa come Deputati aggiunti a quelli, che già vi sono, per protestare contro le pretensioni, e violenze Francesi contraddittorie ai Proclami fatti; volendo i Brabantesi i loro Stati, la loro Costituzione, Vandernot, Vauceupen, Vanderhoop, che ora è prigioniero.

Il Langravio d'Hassia-Cassel si è restituito in Hanau, dove fannosi de' grandi preparativi per ricevervi il Re di Prussia.

DA VIENNA 19. Gennajo.

S. M. I. e R. volendo dare un manifesto in segno della sua Sovrana soddisfazione al General Principe d'Hohelohé, per la ricevuta notizia della riportata vittoria contro i Francesi, comandati dal General Bournonville, ha spedita al prelodato Principe la Gran Croce dell'Ordine Militare di Maria Teresa, accompagnata da una graziosissima lettera scritta di proprio pugno, e delle più lusinghevoli che possa scrivere un Sovrano ad un Generale delle sue Armate. A norina poi delle relazioni qui giunte del citato fatto, si è saputo, che le Truppe Austriache obbligarono i nemici ad una precipitosa fuga, con la perdita di mille e più soldati Francesi sul campo, tra' quali molti Uffiziali, ed altresì essendone rimasto prigioniero di guerra un gran numero, e presi 19. cannoni, e diversi carriaggi. I Francesi avendo ripresa la via di Landau, furono inseguiti per alcune leghe da' Cavalleggieri del Reggimento Imperatore, dagli Usseri Wurmsen, comandati dal Colonnello Conte di Naverdorf, soggetto abbastanza cognito in tutta l'Armata Austriaca pel suo valor militare.

Con un metodo degno d'imitazione Antonio Zatta e Figli, Stampatori e Libraj Veneti hanno intrapresa la Stampa di un Giornale letterario, il quale avrà per titolo: *Il Genio della letteratura Europea*. Ad oggetto di rendere veramente utile al Pubblico il loro Foglio periodico, hanno avanzata ai Letterati d'Italia la seguente Circolare d'invito. Un pensiero cotanto lodevole merita senza dubbio d'esser secondato da tutti quelli, che desiderano e s'impiegano ai progressi dello spirito umano.

*Circolare ai Letterati d'Italia.*

„ Nell'intraprendere un'opera periodica

destinata a propagare nella nostra Italia le utili cognizioni, e il buon gusto delle Scienze,